Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 2089 del 13/09/2020

Ciclovia Val Rendena: interconnessi alcuni tratti e completata la pista di Pieve di Bono

Da qualche tempo completata e pienamente fruibile, la nuova pista ciclopedonale realizzata contestualmente alla circonvallazione di Pieve di Bono, ha un tracciato percorribile in sede propria (cioè non condiviso con altri autoveicoli, ma riservato esclusivamente a biciclette e pedoni) e si snoda, per chi proviene da sud, a partire dall'abitato di Creto in prossimità della Pieve di Santa Giustina e fino ad Agrone.
Qui recentemente, sono stati ultimati i lavori per dare continuità al percorso che, lungo la strada di "Por - bivio Forte Ceriola" permette il raccordo con la pista ciclopedonale già esistente, attualmente ferma a valle della frazione di Lardaro.
Da Lardaro, in direzione nord, la ciclovia arriva oggi fino a Bondo dove, grazie all'accordo tra Provincia, Comunità di Valle e Comuni interessati è in fase di ultimazione la posa della segnaletica direzionale grazie alla quale si è data attuazione al collegamento con la ciclovia della val Rendena.
Il percorso sfrutta la strada tra Bondo e Zuclo con Bolbeno passando dal Santuario della Madonna del Lares in destra orografica del torrente Arnò. La "via Alta" così come è denominata, va a costituire un tassello importantissimo nell'interconnessione dei due tracciati ciclopedonali, nonché un volano alla promozione del territorio, permettendo di unire Pinzolo con il Lago d'Idro (circa 50 km).
Rimangono da risolvere alcune criticità lungo il tracciato, in particolare in valle del Chiese, che saranno prossimamente oggetto di specifica progettazione, con l'opera di completamento del tratto tra Lardaro e Pieve di Bono.

L'opera si inserisce nell'ambito delle azioni volte a favorire la mobilità sostenibile nella valli Trentine. Si tratta di un volano importante anche per la promozione turistica, grazie agli oltre 100.000 passaggi all'anno che vengono misurati lungo la ciclovia della val Rendena. Il cicloturismo per il Trentino è una risorsa fondamentale: la rete ciclopedonale regionale è infatti una fra le migliori d'Italia ed i numeri lo dimostrano. Con uno sviluppo di 420 km e oltre 2.000.000 di passaggi all'anno contribuisce a produrre un indotto economico, per il solo cicloturismo, di oltre 100 milioni di euro all'anno.

(sil.me)